



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio dei Monopoli per il VenetoProt. n. *come da segnatura* NSD/RU

Venezia, 8 marzo 2024

AVVISO DI CONCORSOper assegnazione di rivendita ordinaria di generi di monopolio da istituirsi nel
Comune di Preganziol (TV)**I – OGGETTO E CONDIZIONI**

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, riconosciuta l'utilità e l'opportunità nell'interesse pubblico, ha deciso l'istituzione di una nuova rivendita nel Comune di **Preganziol (TV)**.

A tale scopo viene bandito, con il presente avviso, l'apposito concorso, previsto dall'art. 21 della L. n. 1293/57, dall'art. 50 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n. 1074/58 e dalla L. n. 1219/60.

La zona nella quale dev'essere ubicato il nuovo esercizio è così delimitata:

“Tutti i locali commerciali idonei a custodire e smerciare generi di monopolio in Preganziol, Via Spinelli, lato destro, dal n. 4 al n. 30, compresi gli interni, e via Europa, lato sinistro, dal n. 13 al n. 37, compresi gli interni”.

Il concorso è riservato alle seguenti categorie di persone, che possano disporre di locale riconosciuto idoneo a discrezionale giudizio di questo Ufficio:

- a) profughi già intestatari di rivendita generi di monopolio nei territori di provenienza, ovvero, in caso di decesso del profugo, il coniuge o uno dei figli; il concorrente che rientra in questa categoria avrà diritto all'assegnazione solo se non ha già conseguito in Italia la gestione di tabaccheria in virtù del titolo preferenziale connesso con la qualità di profugo già intestatario di rivendita nel territorio di provenienza;
- b) invalidi di guerra, vedove di guerra, orfani di guerra e categorie equiparate per legge;
- c) decorati al valor militare, altri profughi, mutilati ed invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 40%, vedove di caduti sul lavoro.

Le persone appartenenti alla categoria a) sono preferite a quelle appartenenti alla categoria b).

Entrambe sono preferite a quelle appartenenti alla categoria c).

Fra i concorrenti appartenenti alla stessa categoria, sarà preferito nell'ordine che segue:

- 1) chi assomma almeno due titoli di cui alle lettere a), b) e c);
- 2) chi ha maggior carico di famiglia diretta;
- 3) chi può disporre del locale riconosciuto preferibile, per il funzionamento della rivendita, secondo le disposizioni emanate dall'Agenzia.

Il locale proposto deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. **300** dalle altre rivendite esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. I locali

saranno presi in esame allo stato in cui si trovano alla data di scadenza del presente bando. Quelli di nuova costruzione, per essere presi in considerazione, devono essere completi nelle loro strutture anche se non sono ancora rifiniti e pavimentati.

Il vincitore del concorso verrà nominato gerente provvisorio della nuova rivendita e dovrà sottostare ad un periodo di esperimento di un triennio, trascorso il quale, e a seconda dei risultati conseguiti, la rivendita, a giudizio discrezionale di questo Ufficio, potrà essere istituita definitivamente o soppressa.

Qualora, allo scadere del periodo suindicato, la rivendita, aperta in via di esperimento, venga definitivamente istituita, il gerente provvisorio potrà conseguire l'appalto ovvero l'assegnazione diretta sempre quando abbia ininterrottamente provveduto, senza aver dato luogo a rilievi, alla gestione della stessa.

II – TERMINE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso occorre far pervenire entro il **15 aprile 2024** a questo Ufficio domanda su carta da bollo da € 16,00= la quale deve contenere le seguenti dichiarazioni fatte sotto la personale responsabilità del concorrente:

1) generalità, luogo e data di nascita, domicilio del concorrente, codice fiscale e sua sottoscrizione;

2) ubicazione del locale nel quale si intende installare la rivendita, precisandone la via ed il numero civico o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci,

3) categoria o categorie cui il concorrente appartiene tra quelle indicate al paragrafo I, precisando, se profugo, il territorio di provenienza e, ove già intestatario di rivendita generi di monopolio, anche gli estremi della relativa licenza o del documento ufficiale in base al quale può comprovare tale qualifica;

4) di essere a conoscenza che, a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010 n. 122, a pena di decadenza dell'assegnazione e d'impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica;

5) carico di famiglia diretta. Per famiglia diretta s'intendono il coniuge, i figli (limitatamente ai figli di età minore e a quelli maggiorenni ancora a carico e permanentemente inabili al lavoro) e i genitori, tutti conviventi; il riconoscimento del carico di famiglia diretta del concorrente verrà effettuato secondo i criteri stabiliti dalle norme in vigore per l'attribuzione delle quote di aggiunta di famiglia ai dipendenti dello Stato;

6) che il concorrente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n. 1293/57, e nella situazione di cui all'art. 5 della L. n. 384/80, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato da questo Ufficio, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata L. n. 1293/57.

7) che non sussistono violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 94 comma 6, D.Lgs. 36/2023, salvo che siano stati già estinti o concordati con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione dei piani di rientro.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sono richieste a pena di nullità della domanda.

III – DECISIONE

La graduatoria dei concorrenti sarà formata da questo Ufficio dei Monopoli per il Veneto.

Il concorrente che, in base alle dichiarazioni rese nella domanda, sarà riconosciuto provvisto di titoli prevalenti dovrà esibire, nel termine perentorio di 30 giorni dall'invito fattogli da questo Ufficio, i seguenti documenti:

a) documento atto a provare il possesso del requisito in base al quale viene effettuata l'assegnazione e cioè:

1) se profugo già intestatario di rivendita generi di monopolio nel territorio di provenienza: documentazione attestante la qualifica di profugo rilasciata dal Prefetto della provincia di residenza, nonché la titolarità della rivendita.

In particolare, licenza originale o in copia autentica o fotografica oppure altro documento ufficiale, con esclusione di atti di notorietà, integrati da: certificato di morte del profugo e stato di famiglia, se il concorrente è coniuge o figlio del profugo già titolare di rivendita. Il concorrente dovrà inoltre esibire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che egli non ha conseguito nel territorio nazionale il conferimento di una tabaccheria in virtù del titolo preferenziale connesso con la qualifica di profugo già intestatario di rivendita. Qualora trattasi di coniuge o figlio di ex titolare, in detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere altresì precisato che del beneficio anzidetto non ha usufruito altro appartenente allo stesso nucleo familiare;

2) se invalido, orfano o vedova di guerra o appartenente a categoria equiparata per legge: decreto di concessione della pensione in originale o in copia autentica, ovvero apposito certificato rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di Guerra o dalle Amministrazioni di provenienza; oppure dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, con indicazione dei documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido;

3) se decorato: brevetto di decorazione al valor militare in originale o in copia autentica, ovvero documento di concessione della decorazione;

4) se invalido del lavoro o vedova di caduto sul lavoro: certificato rilasciato dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.). Per l'invalido il certificato dovrà altresì attestare la percentuale di riduzione della capacità lavorativa.

I documenti di cui ai numeri precedenti devono essere prodotti in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

b) documento comprovante la piena disponibilità, a nome del concorrente, del locale offerto e propriamente:

- i. se trattasi di locazione o sub-locazione: contratto debitamente registrato del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
- ii. se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato.

IV – DECADENZA

Decade dall'assegnazione della rivendita:

- a) chi non produca i documenti idonei richiesti nel termine assegnato;
- b) chi abbia fatto, con la domanda, dichiarazioni non rispondenti al vero;

- c) chi non abbia in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando;
- d) chi rinunci all'assegnazione prima dell'immissione in servizio;
- e) chi non consegua entro i sei mesi successivi all'assegnazione della titolarità della rivendita il certificato di idoneità professionale di cui al capo II, n. 4;
- f) colui nei confronti del quale venga accertata la sussistenza di eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 94, comma 6, del decreto legislativo 36/2023, salvo che abbia ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, comprese eventuali interessi e multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza.

V – NOTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI ASSEGNAZIONE DELLA RIVENDITA

Ciascun concorrente riceverà notizia dell'assegnazione della rivendita, attraverso notifica dell'integrale provvedimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio dei Monopoli per il Veneto, che comprenderà anche la graduatoria dei concorrenti.

Verificandosi decadenza dell'assegnatario, per uno dei casi previsti al paragrafo IV, la rivendita sarà assegnata, ai sensi del D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, in linea gradatamente successiva agli altri concorrenti compresi nella graduatoria, ai quali sarà parimenti notificato il nuovo provvedimento.

In caso di deserzione o infruttuosità del concorso, l'Amministrazione potrà assegnare la rivendita a trattativa privata ai sensi della Legge 23 luglio 1980, n. 384.

VI- PROPOSIZIONE DEI RICORSI

Contro il presente bando è ammesso ricorso gerarchico in bollo indirizzato all'AGENZIA DOGANE MONOPOLI DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA – via Rampa Cavalcavia 16/18, Venezia Mestre - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, ovvero ricorso giurisdizionale al TAR-VENETO entro 60 giorni decorrenti dalla data stessa.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Maria Rosaria Meola
firmato digitalmente

FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DA PRODURRE
SU CARTA DA BOLLO DA € 16,00

Io sottoscritto nato a il e residente a in Via n° C.F. chiedo di partecipare al concorso per l'assegnazione di una rivendita generi di monopolio da istituirsi nel Comune di e pertanto dichiaro, sotto la mia personale responsabilità:

1) che in caso di assegnazione potrò disporre del locale sito in Vian°del Comune diove intendo ubicare l'istruenda rivendita e di non trovarmi in alcuno di casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della L. n° 384/80 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della L. n° 1293/57 (3);

2) di appartenere alla categoria in quanto(precisare la categoria ed il titolo);

3) di avere il seguente carico di famiglia diretta:

Data,

FIRMA